



Documentazione per la stampa

Estensione della libera circolazione totale ai cittadini dell'UE-8

1. Situazione iniziale	1
2. Contingenti attuali e loro utilizzo	2
3. Immigrazione dall'UE-8 in base alla cittadinanza	6
4. Immigrazione dall'UE-8 in base ai settori economici	6
5. Esperienze maturate ed evoluzione futura	8

1. Situazione iniziale

Nell'estate del 1999, l'Unione europea e la Svizzera hanno sottoscritto sette accordi bilaterali tra cui anche quello sulla libera circolazione delle persone, entrato in vigore il 1° luglio 2002. In seguito all'allargamento dell'UE, il 1° maggio 2004 l'Accordo è stato integrato con un protocollo che regola l'introduzione progressiva delle disposizioni previste dalla libera circolazione nei confronti dei dieci nuovi Stati membri. Il Protocollo I relativo all'estensione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone ai dieci Stati aderenti all'UE nel 2004 è entrato in vigore il 1° aprile 2006. Fino al 30 aprile 2011 la Svizzera può mantenere nei confronti dei cittadini di Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Slovenia, Slovacchia, Estonia, Lituania e Lettonia (UE-8) le attuali misure che limitano l'accesso al mercato del lavoro (contingenti separati, priorità degli indigeni, controllo delle condizioni salariali e lavorative).

Dal 1° maggio 2011 i cittadini di questi Stati godranno della libera circolazione completa, senza limitazioni di sorta, per l'accesso al mercato del lavoro svizzero.

La libera circolazione in sintesi

La libera circolazione delle persone comporta il diritto di entrare in Svizzera o in uno Stato membro dell'UE, di soggiornarvi, di cercarvi un impegno, di stabilirvisi in qualità di lavoratore indipendente ed eventualmente di restarvi al termine dell'attività lucrativa svolta. Chi fornisce una prestazione può appellarsi al diritto di entrata e dimora per 90 giorni lavorativi al massimo. Se la prestazione è fornita nell'ambito di un accordo bilaterale concernente la prestazione di servizi, il diritto di dimora è garantito per l'intera durata della fornitura di detta prestazione.

Coloro che non esercitano un'attività lucrativa, ad esempio chi percepisce una rendita oppure gli studenti, hanno comunque diritto all'entrata e alla dimora se soddisfano determinati requisiti (mezzi finanziari sufficienti, assicurazione malattia).

Nell'applicare le disposizioni relative alla libera circolazione delle persone, è vietata qualsiasi discriminazione legata alla cittadinanza. Le persone che godono della libera circolazione in base all'Accordo citato, hanno diritto alle stesse condizioni di vita, di occupazione e di lavoro

di cui beneficiano i cittadini nazionali (*National Treatment*) e possono portare con sé i propri familiari.

2. Contingenti attuali e loro utilizzo

Permessi di soggiorno di breve durata (L): contingenti per l'UE-8:

dal 1° giugno 2006 al 31 maggio 2007: 15 800
 dal 1° giugno 2007 al 31 maggio 2008: 19 200
 dal 1° giugno 2008 al 31 maggio 2009: 22 600
 dal 1° giugno 2009 al 31 maggio 2010: 26 000
 dal 1° giugno 2010 al 30 aprile 2011: 29 000

Permessi di dimora (B): contingenti per l'UE-8:

dal 1° giugno 2006 al 31 maggio 2007: 1700
 dal 1° giugno 2007 al 31 maggio 2008: 2200
 dal 1° giugno 2008 al 31 maggio 2009: 2600
 dal 1° giugno 2009 al 31 maggio 2010: 2800
 dal 1° giugno 2010 al 30 aprile 2011: 3000

Finora i contingenti dei permessi di soggiorno di breve durata e di dimora non sono stati completamente sfruttati.

Periodo di contingentamento: 1° giugno 2006 - 31 maggio 2007

Mesi	Permessi L		Permessi B	
	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente
Giugno '06	1416	1317	64	142
Luglio '06	2327	2633	124	283
Agosto '06	3071	3950	193	425
Settembre '06	3662	5267	280	567
Ottobre '06	4291	6583	360	708
Novembre '06	4885	7900	430	850
Dicembre '06	5568	9217	503	992
Gennaio '07	6591	10 533	593	1133
Febbraio '07	7544	11 850	699	1275
Marzo '07	8792	13 167	793	1417
Aprile '07	10 131	14 483	874	1558
Maggio '07	11 596	15 800	975	1700

Periodo di contingentamento: 1° giugno 2007 – 31 maggio 2008:

Mesi	Permessi L		Permessi B	
	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente
Giugno '07	1273	1600	151	183
Luglio '07	2329	3200	311	367
Agosto '07	3196	4800	506	550
Settembre 07	4009	6400	658	733
Ottobre 07	4742	8000	844	917
Novembre '07	5479	9600	1029	1100
Dicembre '07	6239	11 200	1191	1283
Gennaio '08	7436	12 800	1415	1467
Febbraio '08	8670	14 400	1568	1650
Marzo '08	9915	16 000	1787	1833
Aprile 08	11 637	17 600	2002	2017
Maggio '08	12 857	19 200	2172	2'200

Periodo di contingentamento: 1° giugno 2008 – 31 maggio 2009

Mesi	Permessi L		Permessi B	
	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente
Giugno '08	927	1883	220	217
Luglio '08	2471	3767	411	433
Agosto '08	4319	5650	585	650
Settembre '08	5288	7533	780	867
Ottobre '08	6191	9417	1013	1083
Novembre '08	7003	11 300	1203	1299
Dicembre '08	8102	13 183	1399	1517
Gennaio '09	9321	15 066	1595	1733
Febbraio '09	10 492	16 950	1768	1950
Marzo '09	11 978	18 899	1950	2167
Aprile '09	13 469	20 717	2152	2383
Maggio '09	14 918	22 600	2290	2600

Periodo di contingentamento: 1° giugno 2009 – 31 maggio 2010

Mesi	Permessi L		Permessi B	
	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente
Giugno '09	1738	2167	164	233
Luglio '09	3374	4333	348	466
Agosto '09	4448	6500	493	699
Settembre '09	5430	8667	639	932
Ottobre '09	6474	10 833	817	1165
Novembre '09	7403	13 000	976	1398
Dicembre '09	8628	15 167	1099	1631
Gennaio '10	9993	17 333	1253	1864
Febbraio '10	11 057	19 450	1420	2097
Marzo '10	12 767	21 667	1565	2330
Aprile '10	14 435	23 833	1709	2563
Maggio '10	15 823	26 000	1831	2800

Periodo di contingentamento: 1° giugno 2010 – 30 aprile 2011

Mesi	Permessi L		Permessi B	
	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente	Utilizzo cumulato	Ripartizione (fittizia) mensile lineare del contingente
Giugno '10	1946	2637	153	273
Luglio '10	3451	5274	340	546
Agosto '10	4681	7911	504	819
Settembre '10	5636	10 548	668	1092
Ottobre '10	6631	13 185	800	1365
Novembre '10	7694	15 822	980	1638
Dicembre '10	9210	18 459	1163	1911
Gennaio '11	10 435	21 096	1337	2184
Febbraio '11	11 657	23 733	1524	2457
Marzo '11	non ancora disponibile	26 370	non ancora disponibile	2730
Aprile '11	non ancora disponibile	29 000	non ancora disponibile	3000

3. Immigrazione dall'UE-8 in base alla cittadinanza

Immigrati nel 2010 provenienti dall'UE-8 (popolazione residente):

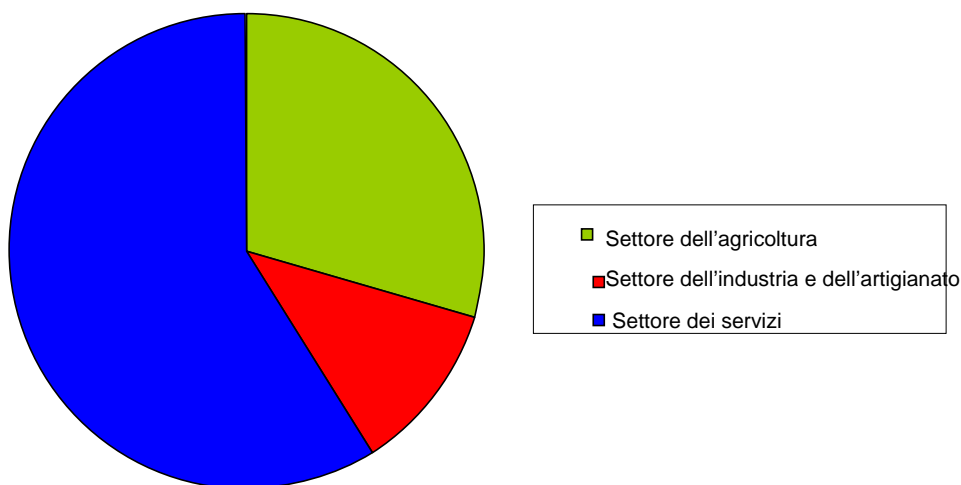
1. Polacchi (2047)
2. Ungheresi (1160)
3. Slovacchi (981)
4. Cechi (592)
5. Lettoni (224)
6. Lituani (188)
7. Sloveni (144)
8. Estoni (89)

4. Immigrazione dall'UE-8 in base ai settori economici

Tasso d'immigrazione dall'UE-8 nei settori economici (2010):

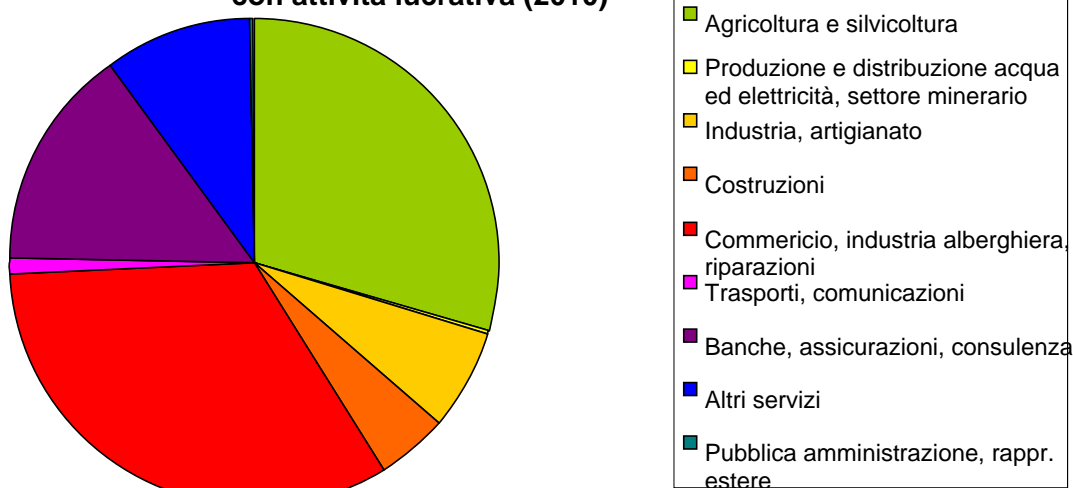
Settore dei servizi: 59%
 Settore agricolo: 30%
 Settore dell'industria e dell'artigianato: 11%

Immigrati, provenienti dall'UE-8 con attività lucrativa (2010)



Fonte: Servizio statistico, Ufficio federale della migrazione.

Immigrati, provenienti dall'UE-8, con attività lucrativa (2010)



Fonte: Servizio statistico, Ufficio federale della migrazione.

Classi economiche dei primi dieci settori d'impiego dell'immigrazione dall'UE-8 (2010)

1. Industria alberghiera (5070)
2. Agricoltura (5051)
3. Servizi alla persona (1302)
4. Consulenza, pianificazione, informatica (1186)
5. Commercio all'ingrosso (776)
6. Edilizia e genio civile (606)
7. Cultura, sport e attività ricreative (622)
8. Servizi domestici (514)
9. Giardinaggio (478)
10. Commercio al dettaglio (350)

5. Esperienze maturate ed evoluzione futura

Nella maggior parte dei casi le esperienze maturate con la migrazione proveniente dai Paesi dell'UE-8 sono state positive: nel nostro Paese è soprattutto giunta, in funzione della domanda, giovane manodopera qualificata che, negli ultimi anni, ha trovato lavoro prevalentemente nel settore dei servizi e dell'agricoltura.

Visto che negli ultimi anni i contingenti non sono stati sfruttati completamente, non si prevede nessun «assalto» al mercato svizzero del lavoro. Le barriere linguistiche e la diaspora relativamente limitata dei cittadini UE-8 in Svizzera dovrebbero contenere l'immigrazione da questi Paesi.

Se l'emigrazione dovesse assumere dimensioni sproporzionate (ossia superare del 10% la media degli ultime tre anni), è possibile ricorrere a una speciale clausola di salvaguardia (la cosiddetta clausola valvola) che potrebbe essere applicata per la prima volta a partire da maggio 2012. La Svizzera potrebbe quindi nuovamente fissare per l'UE-8 contingenti massimi fino al 2014.